

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
RIVOLTO AD ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ
per conto dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale
Valle Imagna-Villa d'Almé
Periodo 01 ottobre 2026 – 30 settembre 2029
ed eventuale rinnovo di un ulteriore anno fino al 30 settembre 2030
CIG BC9D337415**

PREMESSA

L'appalto è indetto da Valle Imagna-Villa d'Almé, Azienda Territoriale per i servizi alla persona (di seguito, anche "Azienda", "Committente" o "Stazione appaltante") per conto dei comuni associati, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere e dal Piano di Zona vigente.

I comuni aderenti sono: Almè, Almenno S. Bartolomeo, Almenno S. Salvatore, Barzana, Bedulita, Berbenno, Brumano, Capizzone, Corna Imagna, Costa Valle Imagna, Fuiplano Valle Imagna, Locatello, Paladina, Palazzago, Roncola, Rota d'Imagna, Sant'Omobono Terme, Strozza, Valbrembo, Villa d'Almé.

L'Azienda pone la persona al centro della propria attività con la finalità di sviluppare un efficiente servizio di sostegno sociale tutelando in particolare i nuclei fragili (es. componenti anziani, persone con disabilità, persone in condizioni di disagio, di emarginazione e di povertà) per assicurare loro protezione, assistenza e condizioni di autosufficienza sia in situazioni di acuzie che di cronicità.

L'Azienda intende realizzare il sistema delle prestazioni e dei servizi sociali secondo i principi di universalità, uguaglianza, giustizia ed equità sociale, imparzialità, trasparenza, efficacia, economicità, sussidiarietà e personalizzazione degli interventi, in relazione alle specifiche condizioni personali e sociali del destinatario.

Il sistema delle prestazioni e dei servizi sociali è finalizzato a tutelare la dignità e l'autonomia delle persone, sostenendole nel superamento delle situazioni di bisogno o difficoltà, promuovendo la domiciliarità e ogni intervento atto a prevenire condizioni di emarginazione e il ricorso all'istituzionalizzazione, favorendo il benessere psico-fisico, nel rispetto delle differenze, delle scelte e degli stili di vita di ciascuno.

Art. 1. Oggetto

I servizi, oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto, consistono nell'insieme di interventi e prestazioni di natura socioassistenziale, educative e di orientamento svolti, in collaborazione anche con ASST PAPA GIOVANNI XXIII:

- a domicilio dei nuclei familiari,
- presso sedi individuate dall'Ambito e dai Comuni aderenti,

tutti finalizzati a migliorare la qualità di vita dei residenti anziani e persone con disabilità nonché dei loro caregivers.

Le prestazioni si articolano in servizi di assistenza domiciliare (SAD e SADH).

Art. 2. Finalità e Obiettivi

Le finalità dei servizi oggetto del presente Capitolato sono principalmente:

- il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni sociali della persona e del nucleo;

- il mantenimento delle capacità e delle competenze residue, rallentando i processi di decadimento psicofisico e favorendo il recupero delle autonomie, ove possibile;
- il sostegno alla rete familiare e dei caregivers;
- il mantenimento delle persone fragili al proprio domicilio ritardando o evitando il ricorso all'istituzionalizzazione;
- favorire la partecipazione alla vita comunitaria.

Nello specifico gli obiettivi da conseguire sono:

- conservare, sostenere e recuperare l'autonomia personale, anche al fine di evitare ricoveri in strutture residenziali, comprese le ospedalizzazioni, quando non indispensabili;
- migliorare la qualità della vita nel suo complesso;
- mantenere, sostenere e ricostruire la rete delle relazioni sociali, familiari, territoriali onde evitare l'isolamento della persona;
- supportare il nucleo familiare.

Art. 3. Destinatari

I servizi, oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto sono rivolti alle persone residenti nei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale Valle Imagna – Villa d'Almè e al relativo nucleo familiare di riferimento, ove presente, qualora, a seguito di valutazione tecnico-professionale del Servizio Sociale Comunale competente, emerga una condizione di ridotta autonomia, non autosufficienza o disabilità tale da richiedere interventi domiciliari di supporto socioassistenziale.

A titolo puramente informativo ed indicativo si riporta nella tabella che segue, il numero dei beneficiari che, nell'anno 2025, hanno usufruito del servizio gestito dall'Azienda, distinti per Comune di residenza:

COMUNE	N. BENEFICIARI	ORE ASSISTENZA
ALME'	9	675,50
ALMENNO S.B.	9	833,00
ALMENNO S.S.	3	224,00
BEDULITA	1	94,00
BERBENNO	9	732,00
CAPIZZONE	2	59,00
LOCATELLO	4	189,00
PALADINA	1	33,00
PALAZZAGO	5	224,00
RONCOLA	1	10,00
ROTA D'IMAGNA	5	644,50
SANT'OMOBONO TERME	2	254,00
STROZZA	1	20,00
VALBREMBO	6	318,50
VILLA D'ALME'	2	210,00
TOTALE	60	4.520,50

Art. 4. Luogo di Esecuzione

Di norma, il servizio SAD/SADH viene svolto presso il domicilio della persona beneficiaria.

Eventuali interventi in luoghi diversi dal domicilio possono essere previsti nell'ambito del progetto individualizzato/PAI, purché coerenti con gli obiettivi definiti a seguito della valutazione tecnico-professionale del Servizio Sociale Comunale competente.

Art. 5. Descrizione dei Servizi

I servizi SAD e SADH comprendono tutte le prestazioni e gli interventi di competenza degli Assistenti Socio-Assistenziali e degli Operatori Socio-Sanitari, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo sotto riportate:

PRESTAZIONE	INTERVENTI
Cura della persona	1. Cura dell'igiene personale quotidiana dell'assistito, comprendente la pulizia del viso, delle mani e dei piedi, l'igiene intima e orale, il taglio delle unghie e la rasatura della barba mediante rasoio elettrico; 2. assistenza nell'esecuzione del bagno completo e accompagnamento ai servizi igienici; 3. supporto nelle attività di vestizione e svestizione; 4. cambio e gestione degli ausili per l'incontinenza, ivi compresi pannoloni, sacche per urine; 5. mobilizzazione della persona assistita: aiuto nelle operazioni di alzata e coricamento dal/al letto; 6. supporto nel movimento degli arti compromessi e nell'utilizzo degli ausili sanitari prescritti; 7. assistenza alla deambulazione; 8. mobilizzazione della persona allettata; 9. monitoraggio della corretta assunzione della terapia farmacologica, secondo le indicazioni del personale sanitario competente, nonché assistenza nell'utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso; 10. sostegno all'assistito nell'acquisizione e nel mantenimento di corrette pratiche igienico-sanitarie.
Sostegno nella vita quotidiana e commissioni	1. Preparazione dei pasti e assistenza alla persona durante l'assunzione degli stessi; 2. supporto nell'acquisto di generi alimentari, farmaci e beni di prima necessità presso esercizi commerciali situati in prossimità dell'abitazione della persona assistita; 3. supporto nella gestione delle utenze domestiche e nel controllo delle relative scadenze, comprese, a titolo esemplificativo, quelle riferite a energia elettrica, gas, servizio idrico, tassa rifiuti e manutenzione periodica della caldaia.

Sostegno alla socializzazione e accompagnamenti	1. Accompagnamento dell'assistito in passeggiate e/o presso gruppi, associazioni o realtà solidali presenti sul territorio dell'Ambito; 2. accompagnamento a visite mediche e prestazioni sanitarie, previo raccordo e autorizzazione del Servizio Sociale competente; 3. accompagnamento presso uffici comunali e altri servizi territoriali, quali, a titolo esemplificativo, CAF, uffici postali e patronati; 4. accompagnamento presso esercizi commerciali e punti vendita di generi alimentari ubicati preferibilmente nelle vicinanze dell'abitazione dell'assistito.
---	---

Art. 6. Organizzazione dei Servizi

Il Comune di residenza, dopo aver verificato la copertura economica dell'intervento secondo le proprie procedure interne, invia la richiesta di attivazione di SAD (o SADH) al referente dell'impresa aggiudicataria contenente:

- Comune di riferimento e referente interno;
- Pacchetto orario da attivare con la data presunta di avvio e di eventuale conclusione;
- Eventuali richieste per la realizzazione del progetto.

Il servizio viene attivato entro 72 ore dalla richiesta dell'Amministrazione competente. Nei casi in cui sia prevista una visita domiciliare preliminare, il termine decorre dalla data della visita, salvo diversi accordi tra le parti. L'attivazione viene completata con la sottoscrizione da parte dell'utente, o del suo legale rappresentante o del familiare, del progetto di assistenza domiciliare predisposto dal prestatore di servizi in conformità al Programma di Intervento Individualizzato redatto dall'Amministrazione di riferimento; sono salvi accordi diversi intercorsi tra le parti. Tale progetto di assistenza domiciliare deve essere fornito in copia all'assistente sociale competente e dovrà essere modificato al mutare dell'esigenze dell'utente.

L'aggiudicataria deve operare con personale qualificato, garantendo l'attuazione degli obiettivi del servizio e la corretta effettuazione delle prestazioni richiamate ai precedenti articoli ed è tenuta ad assegnare ed impiegare un numero di operatori adeguato, sulla base delle esigenze che si verranno di volta in volta a determinare.

Per gli operatori domiciliari è richiesta, fatto salvo il personale 'uscente' nel rispetto della cosiddetta clausola sociale, la qualifica specifica regionale di ausiliario socio assistenziale (ASA) o operatore sociosanitario (OSS) o altra diversa idonea ed equipollente qualifica, se di altre Regioni o di altri Stati Europei, ed esperienza documentata nell'ambito dei servizi domiciliari.

Per quanto riguarda il Coordinatore è richiesto il Diploma di Laurea in Servizio Sociale o in Scienze dell'Educazione o titoli equivalenti e/o l'esperienza di coordinamento almeno triennale in servizi analoghi anche per volumi e complessità di interventi.

Il possesso dei requisiti di cui sopra dovrà essere certificato dopo l'aggiudicazione in appositi curricula personali, da redigere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con data non antecedente al 2024 e

sottoscritti con firma leggibile. La stessa certificazione dovrà essere prodotta per ogni nuovo operatore che dovesse essere impiegato per l'esecuzione del presente appalto.

L'aggiudicataria si impegna a garantire l'espletamento dei servizi aggiudicati per l'intera durata contrattuale, senza alcuna interruzione, anche nell'eventualità di imprevisti che possano incidere sul regolare svolgimento degli stessi.

L'aggiudicataria dovrà di norma impiegare per tutta la durata del contratto il medesimo personale, al fine di garantire continuità nel servizio. In ogni caso dovrà garantire la copertura di eventuali temporanee assenze degli operatori, comunicando tempestivamente le relative sostituzioni al referente del progetto.

Gli operatori dovranno essere in grado di raggiungere le abitazioni degli assistiti utilizzando automezzi propri o dell'appaltatore; tali automezzi potranno essere utilizzati anche per gli spostamenti dell'utente qualora previsto nel PAI.

Gli operatori sono tenuti a:

- svolgere con puntualità e diligenza i compiti affidati, rispettando gli orari e le modalità di svolgimento del servizio come concordate;
- collaborare con la famiglia nell'ambito delle attività di competenza;
- mantenere, sia con l'utente che con i familiari, un comportamento di collaborazione, disponibilità e rispetto;
- riportare ai referenti comunali l'andamento dei servizi, segnalando puntualmente eventuali problemi, assenze dell'utente o esigenze di modifica degli interventi;
- partecipare alle equipe periodiche convocate dai singoli Comuni, finalizzate al monitoraggio delle prestazioni attivate;
- curare la tenuta dei registri di presenza degli utenti, dagli stessi controfirmati, e la loro consegna alle singole amministrazioni entro 5 giorni lavorativi del mese successivo a quello di riferimento;
- mantenere il segreto d'ufficio circa le informazioni, gli atti e i documenti dei quali viene a conoscenza o in possesso, conformandosi ai principi di cui alla vigente legge di tutela della privacy.

Il servizio è disponibile sei giorni su sette: dal lunedì al venerdì dalle ore 6:30 alle 20:00; il sabato dalle ore 6.30 alle 13.00. Sono escluse le festività.

Il servizio sarà gestito con accessi domiciliari (in turni di 60 minuti, comprensivi del tempo di spostamento quantificato in massimo 10 minuti).

L'unità di misura standard del turno del servizio è di 60 minuti (composto da 50 minuti – minimo - di prestazione + massimo 10 minuti di spostamento); qualora il PAI del beneficiario richieda interventi diversi rispetto alla modalità ordinaria potranno essere programmati accessi di durata differente rispetto allo standard, fermo restando i 10 minuti di spostamento riferiti alla prima ora di intervento.

In caso di assenza dell'utente non preventivamente comunicata, sarà riconosciuta all'appaltatore la sola prima ora di servizio programmata.

Non sono riconosciuti rimborsi relativi al carburante.

L'aggiudicataria, con oneri a proprio carico, deve mettere a disposizione uno staff tecnico, costituito da personale professionalmente qualificato, che si interfacci con l'Ambito, tutti i propri operatori, l'ATS Bergamo, l'ASST Papa Giovanni XXIII e con i Servizi Sociali comunali.

Le funzioni richieste sono le seguenti:

- raccordi tra l'impresa aggiudicataria e le assistenti sociali referenti tramite incontri periodici per la verifica in merito all'andamento degli interventi in essere;
- coordinamento e direzione degli operatori e verifica degli interventi anche ai fini di una

consulenza agli stessi per il corretto svolgimento del ruolo professionale, compreso il monitoraggio sull'uso corretto della rilevazione degli interventi;

- stesura, per il SAD – SADH, del progetto di assistenza domiciliare di ogni utente, del piano settimanale d'intervento con gli operatori ASA/OSS e gestione di tutte le modifiche che intercorrono e relative comunicazioni ai beneficiari o ai loro familiari e agli operatori;
- reperimento degli operatori in caso di sostituzioni per malattie, ferie ecc. e necessari passaggi di consegne, garantendo in ogni caso l'impiego dello stesso personale per la durata delle singole attività sui medesimi destinatari;
- inoltrare i curriculum vitae degli operatori individuati;
- monitoraggio dei singoli progetti nel rispetto degli indirizzi e delle indicazioni fornite dai Comuni e dall'Ambito, compresi i contatti diretti con i destinatari degli interventi, tramite colloqui, visite domiciliari e riunioni di verifica sul singolo caso e sull'andamento complessivo dei servizi;
- reperibilità, per il SAD – SADH, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 6:30 alle 20:00 e il sabato dalle ore 6.30 alle 13, sia per gli operatori che per le persone beneficiarie in caso di modifiche del piano settimanale d'intervento.

Infine, in relazione a tutti i servizi indicati nel presente capitolato effettua la verifica dei servizi prestati, presentando periodicamente (almeno ogni sei mesi) all'Ambito Valle Imagna Villa d'Almè la documentazione tecnico-amministrativa contenente i dati quali-quantitativi inerenti agli interventi realizzati e, nel caso del SAD/SADH, al singolo Comune la documentazione tecnica relativa ai singoli interventi.

La rilevazione delle presenze degli operatori impegnati è demandata alla Ditta/Cooperativa aggiudicataria, che si rende garante del rispetto delle attività e degli orari concordati.

A tale scopo, l'appaltatore deve dotarsi di idonei strumenti informatici di rilevazione delle presenze in servizio del personale presso il domicilio dell'utente e/o negli altri luoghi di esecuzione.

La rilevazione delle prestazioni dovrà essere quindi effettuata attraverso un sistema informatico che consenta di rilevare la pianificazione degli interventi, le presenze effettive e le prestazioni erogate, al fine di garantire una programmazione ed un monitoraggio in tempo reale degli interventi stessi.

Tale sistema informatico deve essere attivo entro 2 mesi dalla data di avvio della gestione, e deve fornire dati (possibilmente anche on-line) per il controllo delle prestazioni di ogni singolo Comune e dell'Ambito Valle Imagna Villa d'Almè.

L'appaltatore si impegna inoltre a presentare mensilmente all'Ente che ha attivato l'intervento, (Ambito o Comune) un'apposita scheda dove risulteranno registrate le prestazioni effettuate (giorno e orario) da parte di ogni singolo operatore impiegato nei servizi, controfirmata dai beneficiari stessi oppure rilevata attraverso idonei strumenti elettronici.

Tale scheda deve essere inoltrata entro i successivi 5 giorni lavorativi del mese di riferimento.

Art. 7. Corrispettivo

Si rimanda a quanto indicato nel disciplinare all'art. 3.

Nella formulazione del prezzo indicato nell'offerta, la ditta dovrà considerare che il corrispettivo è:

- onnicomprensivo di ore di servizio, di rimborso chilometrico per gli spostamenti, di formazione, di predisposizione report;
- pagato in rate mensili posticipate in base al numero delle ore di servizio effettivamente prestate, essendo presunto il monte ore indicato nella gara.

L'importo complessivo presunto a base d'asta per il triennio è di € 422.100,00 I.V.A. esclusa. Il bando prevede il rinnovo per un anno pari ad €. 140.700,00, la proroga per sei mesi pari ad €. 70.350,00 e altre modifiche contrattuali meglio declinate all'articolo 8.

Il monte ore presunto e lo stanziamento sopra riportato devono intendersi non impegnativi per la Committente e potranno essere variati in relazione all'effettivo fabbisogno.

Art. 8. Modifiche Contrattuali in Fase di Esecuzione

Opzione di rinnovo del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima di un anno ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a €. 140.700,00 al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 1 mese prima della scadenza del contratto.

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima di 6 mesi, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a €. 70.350,00 al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno due mesi prima della scadenza del contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (ART.120, comma 9 del D. Lgs. 36/2023, di seguito anche solo "Codice"): qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1 lettera a) del Codice: la Stazione Appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, per un importo complessivo di €. 42.210,00 pari al 10% dell'importo triennale dell'appalto e comunque non superiore alla metà del contratto iniziale e comunque stimato dell'appalto in caso di sopravvenuta necessità di servizi supplementari non previsti

Art. 9. Obblighi del Gestore

L'Appaltatore si impegna, senza eccezione alcuna, a dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, il cui contenuto costituisce quindi obbligo, a integrazione di quanto previsto nel presente Capitolato.

9.1 Personale impiegato

Il C.C.N.L. assunto come riferimento dalla stazione appaltante ed applicabile in ragione della pertinenza rispetto all'oggetto prevalente del presente affidamento, è quello del comparto delle lavoratrici e dei lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – Cooperative Sociali - **Codice: T151**.

Il gestore si impegna altresì al mantenimento dei diritti maturati dal personale impiegato nell'attuale servizio, con particolare riguardo all'inquadramento e all'anzianità di servizio.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori. Qualora l'Appaltatore non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, la Stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto ed all'affidamento del servizio all'impresa che segue immediatamente in graduatoria.

In caso di inadempienza nell'applicazione dei contratti di lavoro e nell'osservanza del predetto adempimento, la Committente può addivenire all'immediata risoluzione del contratto.

L'Appaltatore si impegna a fornire, prima dell'inizio dell'appalto, gli elenchi nominativi con le rispettive qualifiche del personale che intende impiegare nell'attività e di altro personale del medesimo livello per eventuali sostituzioni, nonché a comunicare tempestivamente le sostituzioni provvisorie o definitive. L'Appaltatore dovrà, in caso di eventuali assenze del singolo operatore, assicurare il corretto espletamento del servizio programmato, predisponendo immediatamente le sostituzioni con operatori idonei, competenti di pari professionalità e qualifica. Deve, altresì, provvedere al tempestivo aggiornamento in caso di sostituzione definitiva. Eventuali compresenze al fine di garantire il passaggio di consegne non sono addebitabili al Committente.

L'Appaltatore dovrà impiegare personale stabile e adeguatamente formato, limitando per quanto possibile il ricorso al turn-over. Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dal presente Capitolato.

Nel caso in cui l'appaltatore intenda avvalersi di personale con titoli e/o esperienza diversi da quelli sopra indicati, deve darne comunicazione scritta. In tal caso, la Committente si riserva la possibilità di valutarne l'ammissibilità.

La Committente si riserva di richiedere la sostituzione di personale ritenuto non idoneo, previa adeguata motivazione.

Il personale dovrà inoltre essere a conoscenza di quanto previsto dalla normativa in materia di trattamenti dei dati personali ed applicarla per quanto di propria competenza. Dovrà inoltre essere informato e formato in base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 "Normativa in materia di sicurezza sul lavoro" e ss.mm.ii. L'Appaltatore dovrà segnalare per scritto immediatamente alla Committente tutte le situazioni che possono ingenerare pericolo all'incolumità di terzi.

L'Appaltatore deve assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché dare conoscenza dettagliata del presente Capitolato, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dall'Ambito Valle Imagna Villa d'Almè. L'Appaltatore dovrà comunicare annualmente, e comunque prima della realizzazione degli interventi, il programma della formazione che organizzerà in favore del personale coinvolto nell'appalto.

L'Appaltatore dovrà dotare il personale, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, di un identificativo, visibile a richiesta, contenente: nome dell'Appaltatore, generalità e qualifica dell'operatore.

Le prestazioni d'opera del personale che l'Appaltatore utilizzerà per l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato non costituiscono rapporto d'impiego con i Comuni dell'Ambito Valle Imagna Villa d'Almè, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel contratto d'appalto.

Tutto il personale che l'Appaltatore utilizzerà per l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato risponde del proprio operato esclusivamente al proprio datore di lavoro.

Il personale dovrà essere in regola ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia adottando ogni opportuna cautela e misura preventiva di condotte illecite.

L'Appaltatore si obbliga a garantire la stabilità del rapporto tra operatori al fine di instaurare e mantenere nel tempo un rapporto di fiducia reciproca, propedeutico alla creazione di un ambiente di lavoro sereno, che faciliti il raggiungimento delle finalità dell'appalto.

9.2 Obblighi datoriali

L'Appaltatore risponderà direttamente di ogni e qualsiasi infrazione a leggi e regolamenti concernenti la normativa antinfortunistica nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori. La Committente, in ogni momento, si riserva ogni e qualsiasi facoltà di verificare presso gli Istituti Assicurativi, Assistenziali e Previdenziali la regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati nel servizio nonché la documentazione relativa al rapporto di lavoro del personale impiegato per l'espletamento e i compiti di cui al presente Capitolato.

L'aggiudicataria risponde direttamente dei danni alle persone od alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. È perciò tenuta ad osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione di infortuni sul lavoro. Sono inoltre a suo totale carico gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

In caso di inottemperanza agli obblighi di cui ai commi precedenti, accertata dalla Committente o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Committente comunicherà all'appaltatore l'inadempienza accertata eventualmente segnalandola a propria volta, ove la stessa sia stata autonomamente accertata, al predetto Ispettorato e procederà alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui ai suddetti commi.

Il pagamento all'appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti siano stati regolarmente ed integralmente adempiuti.

Per le sospensioni dei pagamenti in questione l'aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né ha titolo a risarcimento danni.

9.3 Sicurezza sui luoghi di lavoro

L'Appaltatore, nella persona del Presidente o comunque del legale rappresentante, ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizzerà e, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/08, dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto), senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata alla Committente a qualsiasi titolo.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". L'Appaltatore deve comunicare, al momento della stipulazione del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza.

L'Appaltatore sarà responsabile, pertanto, della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato, con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti della Committente e dei Comuni convenzionati.

L'appaltatore si impegna:

- ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa, ivi comprese le comunicazioni, previste dal decreto stesso, dell'avvenuta nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e della nomina dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, se esercitata;
- a partecipare alle riunioni di coordinamento che la Committente organizzerà prima

dell'esecuzione del contratto allo scopo di fornire le informazioni necessarie sui rischi esistenti negli ambienti in cui il soggetto è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta;

- a predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), consapevole che le attività vengono svolte, presso la sede legale in via Valer 2 in S. Omobono Terme, presso la sede operativa in via Zuccale, 1 in Almenno San Salvatore, sia presso luoghi di terzi in cui la Committente non ha la disponibilità giuridica: domicilio degli utenti, territorio in generale, strutture di pertinenza di soggetti privati e di Enti pubblici;
- a nominare e comunicare uno o più coordinatori responsabili dell'esecuzione del piano di emergenza costituito da segnaletica indicante le vie di fuga, le uscite di sicurezza e i presidi antincendio già presenti nella struttura assegnata;
- a provvedere alla informazione, formazione e addestramento di tutto il personale sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio e sui rischi specifici legati all'attività affidata, con particolare riferimento agli addetti alle emergenze e al primo soccorso;
- a dotare il personale, ove necessario, dei DPI (dispositivi di protezione individuale) necessari a svolgere in sicurezza il servizio affidato nonché fornire la cassetta di pronto soccorso o il pacchetto di medicazione.

9.4 Assetto organizzativo

L'Appaltatore si impegna a:

- garantire idonea struttura organizzativa per gli adempimenti tecnici, amministrativi e contrattuali;
- partecipare alla programmazione annuale del servizio ed alle verifiche periodiche concordate con il referente di Ambito, operando secondo detta programmazione;
- comunicare tempestivamente all'Ambito e ai singoli Comuni, ciascuno per quanto di propria competenza, eventuali problemi e/o disservizi;
- provvedere, con mezzi propri e direttamente, alle spese di spostamento sul territorio e ad eventuali spese per materiali di consumo, senza alcun rimborso aggiuntivo;
- garantire la disponibilità in uso di un'auto per l'accompagnamento dei beneficiari quando necessario;
- concorrere ai progetti/servizi che potranno essere indicati dall'Ambito Territoriale Sociale Valle Imagna Villa d'Almè;
- adottare tutta la modulistica definita a livello di Azienda, indipendentemente da quanto previsto nel proprio progetto di gestione presentato in sede di gara.

9.5 Controllo della qualità

L'Appaltatore è tenuto a monitorare la qualità dei servizi erogati, sia dotandosi di una metodologia e di strumenti propri, sia avvalendosi di quanto predisposto dalla Committente, inclusa la gestione dei reclami e delle segnalazioni.

In particolare, l'Appaltatore deve mettere in atto:

- a) la rilevazione costante delle attività svolte e degli esiti;
- b) la verifica dei cambiamenti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- c) la misurazione del grado di soddisfazione dei destinatari degli interventi e delle loro famiglie.

Saranno altresì previsti:

- un report semestrale dettagliato delle attività svolte per ogni tipologia di servizio affidato,

evidenziando elementi quantitativi e qualitativi delle prestazioni, criticità emerse ed eventuali proposte di miglioramento. Il report deve evidenziare anche gli aspetti progettuali offerti in sede di gara con particolare attenzione all'innovazione. La consegna del report è prevista per il mese di luglio per il primo semestre ed entro il mese di gennaio per il secondo semestre di ogni annualità. Il report del secondo semestre deve inoltre contenere i dati complessivi dell'intero anno.

- una rilevazione annuale della qualità percepita dai beneficiari e dai Servizi Sociali comunali rispetto ai servizi offerti. La rilevazione deve essere trasmessa entro il mese di gennaio a partire dalla seconda annualità della vigenza contrattuale.

Art. 10. Cauzione Definitiva

L'aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto di affidamento, dovrà costituire cauzione definitiva nelle forme previste ai sensi dell'art. 117 del Codice.

L'importo della garanzia definitiva è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 106, comma 8 del Codice. Per fruire di dette riduzioni l'aggiudicataria documenta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti, che devono essere riferiti all'attività specifica oggetto del presente appalto.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La cauzione definitiva sarà svincolata al termine del contratto previa acquisizione di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) aggiornato.

Art. 11. Patto di Integrità

Il Patto di integrità intende contrastare le frodi e la corruzione nonché individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento dei servizi, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Il patto d'integrità, sottoscritto dall'operatore economico e dalla Committente, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto.

Art. 12. Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici

Le parti hanno l'obbligo di osservare il D.P.R. n. 62/2013, nonché le norme previste dal vigente Codice di comportamento della Committente, pubblicato sul sito della Committente - www.ascimagnavilla.bg.it. A tal fine l'impresa aggiudicataria dichiara di averne preso piena e completa conoscenza, impegnandosi inoltre a diffondere tale conoscenza presso i propri collaboratori a qualsiasi titolo.

L'inosservanza grave e ripetuta di tali disposizioni comporta la decadenza dell'incarico o la risoluzione del contratto.

In caso di violazione di taluno degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento e dal Codice generale da parte di soggetti non dipendenti della Committente valutata la compatibilità dello stesso con il rapporto instaurato, la Committente provvede alla contestazione, assegnando un termine di 10 giorni per presentare eventuali giustificazioni. Decorso infruttuosamente tale termine, ovvero ritenute le giustificazioni inadeguate o insufficienti a escludere la violazione, la Committente dispone, se del caso, la decadenza dall'incarico o la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti.

I lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici, qualora vengano a conoscenza, in ragione del rapporto con i comuni della Committente, di situazioni di grave irregolarità e di violazione del Codice di Comportamento e del Codice generale, di fenomeni di corruzione, di condotte illecite, di attività svolte in violazione della disciplina vigente sullo svolgimento delle attività extraistituzionali compiuti da dipendenti o da soggetti terzi all'Ente che svolgono attività/servizi per conto di

quest'ultimo, devono effettuare la segnalazione di tali accadimenti al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza.

A tal fine, possono avvalersi della piattaforma accessibile al seguente link: www.ascimagnavilla.bg.it.

Il segnalante godrà della tutela prevista dall'art. 54 bis D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., salvo i casi di calunnia o diffamazione.

Art. 13. Stipulazione del Contratto

L'impresa aggiudicataria si obbliga a stipulare il contratto alla data che sarà comunicata.

Il contratto sarà stipulato con scrittura privata semplice non autenticata in modalità elettronica. È facoltà della Committente chiedere ai sensi dell'art.17 comma 8 del Codice l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche prima della stipula, per motivate ragioni.

Art. 14. Decadenza dall'aggiudicazione

Nel caso in cui l'aggiudicataria, senza giustificati motivi, non ottemperi:

- all'obbligo della costituzione della cauzione definitiva, nelle modalità richieste, nel termine di dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta;
- alla sottoscrizione del contratto così come previsto dal precedente articolo;
- al pagamento di tutte le spese previste;

la stessa impresa verrà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione con semplice comunicazione scritta da parte della Committente.

La decadenza fa sorgere a favore della Committente la facoltà di affidare l'appalto all'impresa che segue immediatamente nella graduatoria.

Sono a carico dell'impresa inadempiente le eventuali maggiori spese che la Committente dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente.

La decadenza potrà essere dichiarata anche qualora l'appalto avesse già avuto inizio.

Art. 15. Recesso da parte della Committente

La Committente può recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del Codice, anche se è iniziata la prestazione. In caso di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88 c. 4-ter del D.Lgs. 159/2011 si applica l'art. 124 del Codice.

Art. 16. Divieto di cessione del contratto e subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto all'art. 120, comma 1, lett. d), del Codice.

In caso di violazione della presente clausola, la Committente dispone la risoluzione del contratto, salvo il diritto al risarcimento dei danni. Le disposizioni di cui sopra si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili.

E'ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

Art. 17. Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

La Committente farà valere il diritto alla risoluzione contrattuale qualora intervengano una o più delle condizioni indicate nell'art. 122 del Codice.

In ogni caso si conviene che la Committente, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicataria con Posta Elettronica Certificata, nei seguenti casi:

- cessione del contratto da parte dell'affidataria, salvo quanto previsto all'art. 120 comma 1, lett. d), del Codice;

- per il venir meno dei requisiti di cui agli art. 94 e 95 del Codice;
- apertura di una procedura di liquidazione giudiziale a carico dell'aggiudicataria o coinvolgimento della stessa a procedure fallimentari;
- messa in liquidazione, concordato preventivo o altre procedure concorsuali;
- inosservanza della vigente normativa relativa al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti integrativi locali;
- ricezione dal Prefetto competente di informazione antimafia che evidenzia situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa a carico dell'impresa aggiudicataria;
- violazione delle norme di cui alla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- violazione degli obblighi di cui al Patto di integrità;
- violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento dell'Azienda;
- aver subito l'applicazione di penali per un ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Con specifico riguardo all'art. 32 del D.L. 90/2014:

- emersione di ipotesi di corruzione e concussione;
- mancata tempestiva comunicazione dell'Affidataria alla Prefettura ed alla Committente di tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa;
- evidenza di accordi corruttivi tra l'Affidataria e la Committente.

In ogni caso si applica quanto previsto dall'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e, ai sensi dell'art. 124, comma 2, del Codice, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Art. 18. Corrispettivo e variazioni dell'importo contrattuale

Il corrispettivo complessivo è determinato sulla base dell'offerta economica presentata dall'impresa aggiudicataria, in funzione delle prestazioni effettivamente svolte.

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali anche tutte le spese per la produzione degli elaborati cartacei e digitali da consegnare ai comuni e/o all'Azienda, ed ogni altra prestazione, nessuna esclusa, oltre a quanto dovesse rendersi necessario per la corretta esecuzione dei servizi affidati e il completo adempimento delle obbligazioni assunte ed il rispetto di disposizioni normative e regolamentari.

In nessun caso potranno essere addebitati ai Comuni oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento dei servizi.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano, nella misura del 25%, l'indice ISTAT sui prezzi al consumo per le Famiglie di Operai e Impiegati (indice FOI – nella versione che esclude il calcolo dei tabacchi) e, nella misura del 75%, l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie. Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva sopra indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

Art. 19. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'impresa aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010. Qualora si accerti che le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., il contratto si intende automaticamente risolto.

L'aggiudicataria assume l'obbligo di comunicare alla Committente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato previsto dalla citata Legge n. 136/2010, entro sette giorni dall'inizio del servizio, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla citata legge procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Committente e la Prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Art. 20. Anticipazioni

L'anticipazione del prezzo è esclusa, ai sensi dell'art. 33 dell'All. II.14 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 21. Pagamenti, corrispettivo

La fatturazione, mensile per le ore effettivamente svolte e rendicontate, dovrà essere intestata ed addebitata come segue: Valle Imagna – Villa d'Almè - Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Azienda Speciale Consortile Via Valer 2, 24038 Sant'Omobono Terme (BG) P.Iva/C.F. 03573120163.

I pagamenti si intendono senza spese per l'Azienda e pertanto le commissioni bancarie di bonifico sono a carico del creditore.

Il corrispettivo è determinato dal monte ore lavorato per la perfetta esecuzione dell'appalto; l'appaltatore è tenuto in ogni caso a predisporre ed allegare ad ogni singola fatturazione il prospetto riepilogativo dei servizi in ore mensili, con indicazione degli operatori interessati e registri presenza degli interventi, sottoscritti dai beneficiari del servizio.

I prezzi per l'esecuzione dei servizi richiesti dal presente capitolato sono quelli specificati nel contratto sottoscritto dall'impresa a seguito dell'affidamento.

Con riferimento a quanto ivi stabilito, nei prezzi s'intendono interamente compensate all'operatore economico tutte le prestazioni del personale, le spese ed ogni altro onere, espresso e non, inerente e conseguente al servizio di cui trattasi.

L'importo dovuto all'affidataria sarà determinato compiendo le detrazioni per somme eventualmente dovute dalla stessa alla Committente per penalità o a qualsiasi altro titolo, in dipendenza del contratto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 629, lettera b) della L. 190/2014, si applicherà il meccanismo dello "split payment" che stabilisce che le P.A. che acquistano beni e servizi, versano direttamente all'erario l'IVA addebitata in fattura dal fornitore.

Le fatture elettroniche dovranno essere trasmesse tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate al seguente codice M5UXCR1, che è la sola tipologia accettata dall'Azienda e dovrà essere intestata a: Valle Imagna – Villa d'Almè - Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Azienda Speciale Consortile Via Valer 2, 24038 Sant'Omobono Terme (BG) P.Iva/C.F. 03573120163 con indicazione di CIG.

Le fatture saranno liquidate entro 30 giorni dalla ricezione, previa verifica di conformità al fine di accertare la regolare esecuzione del servizio e previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Qualora dal DURC o da altri eventuali accertamenti d'ufficio emergesse una situazione irregolare nei versamenti contributivi relativi al personale impiegato nell'appalto, la Committente sospenderà il pagamento dei corrispettivi e potrà effettuare gli stessi anche direttamente agli enti previdenziali o

assistenziali creditori dell'impresa in posizione irregolare che, in tal caso, nulla potrà essere eccepito.

Per la sospensione o il ritardo nel pagamento conseguenti al verificarsi di una delle fattispecie di cui sopra, l'appaltatore non può opporre eccezioni, né ha titolo a pretendere interessi di ritardato pagamento o di risarcimento di danni.

Art. 22. Penali

L'impresa aggiudicataria deve ottemperare agli obblighi contrattuali rispettando integralmente i parametri di servizio specificati nel presente capitolato.

In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione o di violazione delle disposizioni precitate viene applicata una penale compresa tra € 100,00 (cento/00) e € 1.000,00 (mille/00), secondo la gravità, ad insindacabile giudizio della Committente. La penale verrà riconosciuta alla Committente.

La penale massima è aumentata a € 2.000,00 (duemila/00) per le inadempienze relative ai contenuti del progetto gestionale presentato in sede di gara.

Sono comprese, tra le violazioni e gli inadempimenti sanzionabili:

- l'omessa riservatezza;
- l'omissione o la riduzione arbitraria delle prestazioni, produzioni, impegni e ogni altro contenuto.

Le penali sono cumulabili.

Sono ricomprese nell'affidamento tutte le attività tecniche e/o amministrative necessarie per l'esecuzione dei servizi sopra descritti a regola d'arte e con la massima diligenza.

Eventuali sostituzioni ed integrazioni in corso di esecuzione degli operatori individuati devono essere comunicate tempestivamente ed assentite dal referente del servizio competente, previa verifica del possesso dei necessari requisiti richiesti.

L'importo totale delle penali non può superare complessivamente il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali, raggiunta tale misura la Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno all'affidatario.

La gravità delle inadempienze è correlata sia alle conseguenze da esse derivanti sia al grado di importanza dell'adempimento.

Tutte le penali di cui al presente articolo saranno contabilizzate sui pagamenti più immediati. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali ulteriori danni od oneri subiti dalla Committente a causa delle inadempienze.

Art. 23. Procedura di applicazione delle penali

Le penalità di cui sopra sono comminate dal Responsabile unico del progetto, previa contestazione degli addebiti con assegnazione di un termine non inferiore a 5 giorni per controdedurre.

L'appaltatore, ove lo ritenga opportuno, trasmette alla Committente le proprie controdeduzioni, che vengono valutate dal RUP.

Il RUP, valutate le controdeduzioni o decorso infruttuosamente il termine per la loro trasmissione, applica la penale prevista dal Capitolato, qualora non ritenga accoglibili le controdeduzioni.

È facoltà della Committente trattenere l'importo corrispondente alle penali dall'importo dovuto all'appaltatore in occasione del primo pagamento successivo, ferma restando la facoltà di avvalersi della garanzia definitiva.

Nessun compenso verrà riconosciuto per le prestazioni non eseguite.

Art. 24. Esecuzione in danno – rifusione danni e rimborsi spese

In caso di risoluzione contrattuale, la Committente provvederà ad assicurare l'esecuzione del servizio interpellando progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla graduatoria, per stipulare un nuovo contratto, per l'affidamento

dell'esecuzione o del completamento dei servizi. Ai sensi dell'art. 124, comma 2 del Codice il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Gli eventuali maggiori oneri sostenuti, nonché i costi diretti ed indiretti eventualmente derivati alla Committente per l'esecuzione ritardata, parziale o totale di quanto previsto nel capitolato, saranno posti a carico della prima affidataria inadempiente.

Per ottenere la rifusione di questi ultimi e il rimborso degli oneri e dei costi sopra citati, la Committente potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'affidataria per i servizi già eseguiti, ovvero, in loro mancanza, sulla garanzia definitiva, salva in ogni caso l'azione di risarcimento dei danni a norma del codice civile.

Art. 25. Spese contrattuali

Il soggetto aggiudicatario è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro), senza alcuna esclusione o eccezione.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti all'appalto di cui al presente capitolato.

Art. 26. Assicurazione

L'Appaltatore dovrà produrre una polizza di responsabilità civile professionale nelle forme e nelle modalità previste dall'art. 42 del Codice e dall'Allegato I.7 al medesimo Codice.

Ai sensi dell'art. 37, comma 3 e 43 dell'Allegato I.7 al Codice, il soggetto incaricato dell'attività di verifica è munito di adeguata polizza assicurativa per la copertura dei rischi legati alle attività professionali.

La polizza richiesta al soggetto incaricato dell'attività di verifica ha le seguenti caratteristiche:

- la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di regolare esecuzione;
- per un massimale di 3.000.000 €.

Copia della polizza dovrà essere consegnata alla Committente almeno 10 giorni prima della firma del contratto e comunque entro la data di inizio del servizio.

L'Committente si riserva di analizzare la polizza e di richiedere eventuali modifiche e integrazioni.

Art. 27. Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente appalto.

L'obbligo precedentemente illustrato sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente servizio, mentre è escluso per i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri eventuali dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Committente ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di affidamento di incarico, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. nonché dal Reg. UE 2016/679 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

I rispettivi dati relativi al presente incarico saranno trattati dalle parti in ottemperanza agli obblighi di legge, per finalità legate all'esecuzione dello stesso.

Art. 28. Trattamento Dati Personali

I dati personali, di categorie comuni e particolari, saranno trattati nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al Reg. UE 679/2016 – GDPR.

I trattamenti scaturenti e collegati al presente procedimento sono finalizzati esclusivamente alla corretta esecuzione del medesimo (art. 6, comma 1, lett. b – Reg. UE 679/2016) e comportano l'onere, a carico del concorrente, di fornire i dati personali necessari alla partecipazione al bando. L'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura.

Il Titolare del Trattamento è il Comune di residenza del richiedente, che opera in relazione alle proprie competenze istituzionali e alle funzioni pubbliche esercitate.

La Committente, in qualità di soggetto attuatore e organismo strumentale operante nell'interesse e per conto dei Comuni di ambito, agisce nell'ambito delle attribuzioni conferite dagli enti locali medesimi, giusta nomina quale Responsabile Esterno del Trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR. Il responsabile della protezione dei dati della Committente è CSA Coesi Impresa Sociale, nella persona del consulente dott. Balossi Giorgio.

L'affidatario nell'esecuzione delle attività inerenti al presente bando agirà come autonomo Titolare del Trattamento dati.

I dati e la documentazione acquisiti nell'ambito della procedura di gara potranno essere conosciuti e trattati, nei limiti di legge e secondo i principi di pertinenza, minimizzazione e riservatezza, dai soggetti interni ed esterni coinvolti nella gestione della procedura, dai Comuni dell'Ambito, dalle autorità competenti, dagli organismi di controllo, dai gestori delle piattaforme telematiche e dagli altri soggetti legittimati.

La conservazione dei dati avverrà per il tempo strettamente necessario al perseguimento degli scopi definiti dal trattamento.

L'Interessato ha facoltà di esercitare i diritti accordati dagli artt. da 15 a 21 del Reg. UE 679/2016 rivolgendosi al Titolare del Trattamento.

Art. 29. Foro competente

In caso di controversie sorte in fase di esecuzione del contratto, è competente il Foro di Bergamo.

Art. 30. Rinvio normativo

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nella seguente normativa:

- Codice dei contratti pubblici;
- le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civile e di Procedura Civile.

Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Giovanna Locatelli



Il presente capitolato è da restituire sottoscritto digitalmente dal titolare o legale rappresentante della Ditta/Cooperativa.